

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 14 aprile 1909

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pieghe non affrancati.

Anno X — N. 82

Nonne levant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringuntur amore:
Quae vicit mundum, vincet et ipsa modum
FERRARIAS Anshiep. Utinam

Una rivoluzione militare in Turchia

Berlino, 23. — La *Franfurterzeitung* ha da Costantinopoli che da stamane Stambul è in piena rivoluzione.

Due battaglioni, cogli ufficiali alla testa circondarono il Parlamento domandando la destituzione del Gran Visir, del presidente della Camera e del ministro della Guerra.

Vienna, 13. — La *Correspondenz Bureau* pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Parecchie centinaia di soldati ammutinati a Stambul, occupano la porta esigendo l'applicazione delle leggi di Cheriati e Maometto.

Grande agitazione regna a Stambul. Pattuglie di Cavalleria percorrono le vie.

Altre notizie gravi.

Vienna, 13. — Secondo le notizie da Costantinopoli, non conformate, Stambul sembra sia stato la scorsa notte teatro di gravi incidenti.

Le botteghe di Galata e parte di Pera sono chiuse.

Partono truppe per Stambul.

Nei circoli militari corre voce che i soldati di alcune caserme avrebbero sorpreso gli ufficiali e li avrebbero inavviati; poscia si sarebbero recati a fare la dimostrazione dinanzi alla Camera e alla Porta ed avrebbero occupato le entrate di questi due edifici perché nessuno potesse entrare.

Mandano da Costantinopoli che le voci corse secondo le quali sarebbero avvenuti scontri sanguinosi, sono infondate.

Legazione turca minacciata.

Pietroburgo, 13. — Si ha da Teheran che la Turchia avrebbe deciso di inviare un centinaio di soldati per la eventuale difesa della sua legazione a Teheran.

La vera portata della sommossa

Costantinopoli, 13. — La situazione è grave. Le truppe ammutinate, appoggiate dalla plebaglia armata, non occupano la Porta, ma il Parlamento, lasciando nondimeno entrare i deputati. La maggior parte della guarnigione, fra cui i tiratori di Salonico, sembra ammutinata. Il ministro della Guerra d'isporrebbe solo di alcuni battaglioni e di alcune batterie. Il Cheik ul Islam nega cogli ammutinati che, oltre alla destituzione del Gran Visir e del presidente della Camera, chiedono anche il cambiamento parziale del gabinetto.

Finora non fu spargimento di sangue, ad eccezione di alcune vittime, fra cui due ufficiali, in seguito all'intervento della forza. — Si dubita che la rivolta sia stata organizzata dagli stessi ammutinati. E' probabile che essa sia dovuta alla influenza dell'Unione Liberale e dell'Unione Mussulmana.

Roma, 13. — Il *Giornale d'Italia* ha da Costantinopoli:

Il segnale della ribellione militare è stato dato da un battaglione dell'Asia Minore che di buon'ora aveva riesumato l'ordine di recarsi a difendere il Parlamento. Invece i soldati, appena avuto sentore della disposizione, si ammutinarono, quindi lasciarono la caserma e, guidati dai loro «sofias», si avviarono verso la sublime Porta, gridando: — «Vogliamo che il governo si ritiri!» ed impetrandosi contro Hilmi pascia, presidente del Consiglio, ed Ahmed Riza, presidente della Camera.

Contro di essi si fece avanti un battaglione dei cacciatori, di Salonico, le truppe ligie al comitato dei giovani turchi, Unione e Progresso, e per conseguenza fedeli al governo. I due battaglioni si scambiarono dapprima ingiurie, poi qualche fucilata.

Si ignora tuttora se vi sia stato un conflitto più serio, ma l'agitazione degli animi è tale che da un momento all'altro può succedere una carneficina. — Il grande ponte di Galata è pieno di truppe. La popolazione è agitata e fremete. Tutti prevedono che sarà inevitabile una dittatura militare, la sola che possa far uscire Costantinopoli e la Turchia dalla penosa condizione presente.

L'eccezione nella Colonia Europea.

I moventi della rivolta.

Vienna, 13. — La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli che si confermano i tumulti e la loro gravità. In seguito ai disordini di Stambul le truppe, divise in due campi, si sono prese a fucilate. Nella colonia europea, specie a Pera, regna enorme eccitazione. Il Governo mobilita tutta la guarnigione per difendere Pera e la Porta. Della impressionanti notizie sono diffuse in città. Stambul è circondata dal Popolo.

Roma, 13. — Il *Giornale d'Italia*, commentando gli incidenti di Costantinopoli, constata che in questi ultimi tempi, apparvero parecchi segni precursori delle lamentevoli scene di Stambul, poiché andavano inacerbendosi le lotte fra i federalisti dell'Unione liberale, sostenitori di un largo decentramento amministrativo ed i giovani turchi del comitato Unione Progresso, lotte di idee, distruggendo la lotta di persone. La situazione si acuitò con la decisione del giornalista federalista As-

san Fehmi, da parte di uno sconosciuto travestito da ufficiale.

Secondo la *Tribuna*, la ipotesi più attendibile è che il movimento di Costantinopoli sia un movimento reazionario, provocato da una parte dell'esercito contro la Costituzione. In ogni caso esprime l'augurio che, quali che siano le origini e lo scopo della agitazione odierna, non venga a mancare la fiducia nutrita fino ad ora dall'Europa nel rinnovamento della Turchia tanto più che l'Europa è ritornata alla pace, dopo l'agitazione balcanica.

I soldati ribelli uccidono il ministro di Giustizia ed un deputato.

Le dimissioni del Ministero.

Costantinopoli, 13. — Le truppe ribelli hanno ucciso stasera il Ministro di Grazia Giustizia, Nazim Paschia. — Le truppe sono accampate a Stambul.

Costantinopoli, 13. — Un deputato ras somigliante a Chaned è stato assassinato da un soldato. Numerose truppe marciarono verso Stambul; alcune senza ufficiali, altre accompagnate da ufficiali, i quali pare siano stati costretti a seguirli.

Costantinopoli, 13. — Il gabinetto presentò le sue dimissioni al Sultano, che le accettò. Kiamil paschia sarebbe incaricato di costituire il nuovo gabinetto.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 13.

L'incontro Bülow - Tittoni. — In Austria ha fatto grande impressione l'incontro tra Bülow e Tittoni. La *Montagszeitung* attribuisce al convegno di Venezia una grandissima importanza, considerando come il preludio di altri incontri prossimi.

Il giornale crede che l'incontro Tittoni-Bülow meriti uno speciale interesse, perché servirà a mettere meglio in chiaro l'atteggiamento dell'Italia verso gli imperi centrali.

La nota dell'Austria. — L'ambasciatore austro-ungarico consegnò stamane al ministro degli esteri on. Tittoni una Nota in cui a nome del suo Governo aderendo volentieri al desiderio del Governo italiano si confermano le dichiarazioni già fatte circa la soppressione dei paragrafi 5, 7, 8, 9, 10 e 11 e le modificazioni del paragrafo 6 dell'art. 29 del trattato di Berlino relativa ai porti di Antivari e Dulcigno.

La dichiarazione fatta al governo italiano dal Governo austro-ungarico sarà da questo comunicata alle potenze firmatarie del trattato di Berlino per ottenere il loro consenso.

Contro le esagerazioni. — Il Governo fa smentire dalla *Tribuna* le accuse fatte dalla signora Rygiar sulle carceri. La Rygiar, stata in carcere e uscita con l'ultima amnistia, ha pubblicato e pubblica fiere requisitorie contro le carceri, cadendo nelle solite esagerazioni dei denigratori di mestiere.

Per una mostra patriottica. — Il Re, accogliendo la domanda formulata dalla commissione per la mostra patriottica della battaglia del 1859 che si terrà nelle sale del Museo Civico del Risorgimento, al Castello Sforzesco di Milano, ha concesso che alcuni quadri esistenti al Palazzo reale di Milano e che riflettono la storia del Risorgimento, vadano ad arricchire ed a rendere più attraente la mostra che si inaugurerà prossimamente.

Nell'esercito. — Il *Popolo Romano* dice che è prossimo un limitato movimento negli alti gradi dell'esercito per provvedere alla nomina del comandante generale dell'arma dei carabinieri e di due maggiori generali in sostituzione del defunto maggior generale Pompeo Algonzini, già comandante a Palermo della brigata Livorno, e del maggior generale Ernesto Chiarla, comandante a Pisa della brigata Acqui, che ha chiesto di essere collocato in posizione ausiliaria.

Il bilancio della guerra. — La *Preparazione* dice di poter confermare che per quanto riguarda i maggiori aumenti del bilancio ordinario del Ministero della Guerra tra il ministro della Guerra ed i suoi colleghi del gabinetto si sia già trovata la via di un soddisfacente accordo sulla base di una cifra molto vicina ai venti milioni.

D'accordo con la Germania. — Il *Giornale d'Italia* dice che i rappresentanti dell'Italia nella commissione internazionale per il riscatto del Gottardo sono tornati a Roma, ed hanno riferito al governo lo stato delle trattative, nelle quali l'Italia si trova in perfetto accordo con la Germania.

Il commercio italo-brasiliano. — Il *Corriere d'Italia* dice che il ministro di Agricoltura on. Cocco Ortu ha avuto ieri una lunga conferenza col ministro del Brasile per trattare intorno alla rinnovazione del trattato di commercio, conformemente ai voti della commissione reale di inchiesta diretta a favorire le entrate dei nostri vini al Brasile.

La legge per gli infortuni sul lavoro.

Roma, 13. — La legge per gli infortuni sul lavoro impone alle industrie di adottare le misure stabilite dai regolamenti per prevenire gli infortuni sul lavoro, pre-

scrivendo inoltre che tali regolamenti devono essere formulati dal Ministero di Agricoltura, dopo raccolte le proposte delle imprese o industrie per le quali i regolamenti devono essere emanati. Cinque di tali regolamenti aventi per effetto di prevenire le cause degli infortuni sul lavoro sono stati già emanati. Di essi uno è di indole generale, che si applica a tutte le imprese ed industrie contemplate dalla legge; un altro riguarda l'esercizio delle miniere e della cave; il terzo si riferisce alle industrie della materia esplosiva; il quarto le varie specie di costruzione ed il quinto l'esercizio delle strade ferrate.

Essendo ora intendimento del ministro di Agricoltura di compilare uno speciale regolamento per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle tramvie a trazione elettrica, ha inviato alle imprese che ne hanno assunto l'esercizio una circolare con la quale richiede loro che non più tardi del 30 aprile corrente notificino al Ministero di Agricoltura le proposte che ritengono opportune di inserire in detto regolamento.

SICILIA E CALABRIA

Le dolorose impressioni dei Reali.

Roma, 13. — Il *Corriere d'Italia* riferisce queste notizie ad esso fornite da un ufficiale di Marina che ha seguito i Sovrani a Messina.

Vennero chieste all'ufficiale le precise impressioni del Re e della Regina, ed egli ha dichiarato: — Il Sovrano ha raccolto dalla viva voce del popolo le denunce più sanguinose e più vergognose contro i funzionari dello Stato inviati laggiù. Egli non faceva che rispondere: «E' vero, è vero: non si è fatto nulla». — E ad un ingegnere capo del Genio Civile che si era offerto di accompagnarlo, disse rudemente e fortemente: «Lasci vada a lavorare e sarà meglio!» — Sopra tutto il Re si è mostrato esasperato per l'ingombro delle macerie. Pensate, infatti, che tutto si trova come nei primi giorni dopo la sventura, anzi peggio.

Se ad un proprietario viene dato il permesso di scavare fra le macerie della sua casa, questi è costretto a rovesciare cumuli di materiale che raggiungono l'altezza di 15 ed anche di 20 metri sulle macerie vicine; in modo che si formano montagne di calcinacci, di legnami, di miserie, di mobili frantumati, che si infuocano e impuntiscono con la pioggia ed il sole, emanando un fetore pestilenziale.

La Regina Elena ebbe giustamente a dire: — «Peggio di prima!»

Una domanda corre alle labbra di tutti, ed è questa: — Dove sono andati a finire i milioni accorati dalla carità mondiale? E credo che nessuno possa rispondere. Anche oggi seguitano ad arrivare tonnellate di tavole, ma nessuno può toccare nulla, perché mille e mille sono le difficoltà burocratiche. Intanto quel legame s'infuoca nelle bucchine e fra un mese non servirà più a nulla.

Le disastrose condizioni di Roma

Un corrispondente romano, cui non di fetta l'humor, scriveva giorni fa:

La Pasqua sarà la benvenuta anche per l'antidilettole amministrazione del comune di Roma. Darà una tregua, sia pure breve. E se potessero, i massoni coagliersi comunali vorrebbero volentieri contare sui propositi di cristiana rassegnazione, indotti e persuasi negli amministratori turbati dalla ritorrenza della Pasqua. Se potessero ordinare dei tridui nelle chiese lo farebbero... Dovranno invece contentarsi della breve tregua, concessa dalle feste, e aspettarsi nuove sciagure e calamità.

Quelle di questi ultimi tempi sono state innumerevoli. Per turno è passata la rivoluzione fra i dipendenti e i salariati del Comune. Gli spazzini prima, poi i mestieri, poi tutti gli impiegati comunali hanno levato il vessillo della rivolta, accusando assessori e sindaco, e sfogandosi a fischiarlo e consigliarli della maggioranza. S'igno tangibile, evidente di questa rivolta non è riuscito tanto il disordine dei dipendenti capitolini, che i maligni dicono un po' cronico non tanto il mirabile esempio di indisciplina che è riuscito l'atteggiamento dei maestri, quanto l'insopportabile sudiceria delle strade di Roma. E quando le strade sono sudice e soffia un fresco vento primaverile, e il polverone vi affoga, vi esaspera, allora anche l'elettore bloccato bestemmia e protesta.

Il trionfo delle ultime elezioni politiche, che sembrava rendere formidabile il blocco risolidificandolo, è scomparso sotto quel polverone, e con le sudicerie il vento ha sollevato come in un turbine tutte le questioni, tutte le difficoltà, tutti gli imbarazzi. Che sono molti.

Prima di tutto il bilancio. E' stato discusso poco fa ed è un disastro. Diminuite le opere, tagliate le economie nel vivo del fabbisogno dei servizi pubblici, previsti dei computi rosei sull'entrata, il bilancio dovrà ben presto domandare il solito, eterno aiuto al Governo. Poi di conseguenza i servizi pubblici.

Non parliamo della nettezza urbana. Il-

luminazione e trans non hanno fatto un passo da quando è insediata la nuova amministrazione. Recentemente uno schema di convenzione presentato dall'assessore Montmartini per rimediare agli inconvenienti ed alle lacune del servizio tramviario fu respinto, perché si voleva far meglio, far bene, fare l'ottimo, anzi, come è dovere di una amministrazione comunale popolare.

C'è poi la questione terribile, esasperante: le case. Vi sono più di 30 milioni disponibili di cooperative e associazioni che aspettano. Il Comune intanto non risolve nulla ancora di definitivo. In piazza d'armi si dovrebbe già lavorare e invece si attende ancora. Non bisogna aver fretta. Ma intanto non basta, che questi problemi, così acuti, non sopportano più dilazioni risolutive. C'è un avvenimento che li raccoglie tutti, li aggrava minacciosamente, li fa quasi di interesse nazionale: l'esposizione del 1911. Due anni appena ci separano, ma il Comune ancora non fa nulla. Eppure Roma, nelle condizioni in cui si trova, non può ospitare 20.000 persone. Un concorso ipico qualunque l'affolla in tal modo che i viaggiatori battono di porta in porta agli alberghi. E i viveri diventano più cari, i vetturini si ostinano ancora di più a rifiutare il tassametro, i trans sono presi d'assalto e diventano di necessità il più difficile, il più incomodo, il più lento mezzo di comunicazione...

Ora, dove, come potrà Roma, fra due anni, ospitare cento, duecentomila persone che da tutte le parti d'Italia e del mondo risponderanno al suo richiamo? I padroni di casa metteranno alla porta gli inquilini e fitteranno a peso d'oro le stanze agli ospiti, sicuri che gli inquilini, dopo aver bivaccato nell'Agro romano, ritorneranno accettando gli aumenti di pigione? I trans diventeranno un lusso di pochi privilegiati che potranno conquistare un posto? I vetturini raddoppieranno la corsa? I viveri saranno consumati da coloro che guadagnano non meno di 6000 lire l'anno? Forse sì...

Ma forse per allora l'amministrazione comunale conta di mettersi a capo del popolo e fare la rivoluzione, instaurando la repubblica sociale. Il blocco amministrativo è prima di tutto un principio politico... Intanto aspettiamo che passi la Pasqua. Poi vedremo.

L'on. Santini al terzo collegio di Venezia?

Il *Corriere d'Italia* ha da Venezia: Fra le voci maggiormente accreditate in questo momento circa la successione del Fradeletto nel III collegio, vi segnalano la più insistente, quella cioè che designa il nome dell'on. Felice Santini. L'ex deputato di Roma gode a Venezia larghi simpatie e sarebbe tanto della nostra città far ricomparire alla Camera l'uomo che ci disse prove luminose di coraggio e di rettitudine.

Il III collegio — com'èbbi occasione di accennarvi altre volte — comprende il sestiere di S. Marco dove, naturalmente, predominano gli elementi d'ordine. Però, trattandosi della parte cosiddetta intellettuale, all'ordine si accompagna un altro elemento molto diverso: quello della indisciplina. Ma il collegio si completa col sestiere di S. Polo, nel quale i conservatori sono assolutamente preponderanti e colle sezioni di campagna che hanno dato sempre un fortissimo contingente ai candidati dell'ordine.

Questa la situazione, di cui si occupano — a quanto mi risulta — anche i socialisti — i quali non riunirebbero a proporre una loro candidatura, però di semplice affermazione.

L'attesa in Olanda per l'erede al trono.

Telegrafano dall'Aia: E' con la più viva impazienza, col più grande interesse, con le maggiori speranze che l'Olanda attende l'avvenimento tanto desiderato e che è della più grande importanza per l'avvenire della nazione. Ogni giorno nuovi e numerosi doni vengono inviati da ogni parte alla regina. Donne e madri di tutti i paesi, e anche di olandesi che vivono all'estero, hanno mandato una parte delle loro economie per la compra di doni destinati al nascituro.

I magazzini, in vista dei festeggiamenti nazionali, fanno l'esposizione di vari oggetti appropriati per l'occasione. Da ogni parte tutti si occupano febbrilmente di preparare luminarie che promettono di riuscire brillantemente fantastiche. Il ministero di Giustizia si prepara a fare la grazia a diversi condannati. Già i cannoni che debbono annunciare il lieto evento sono stati posti da alcuni giorni sull'antica passeggiata pubblica. Una grande agitazione è regnata, alcuni giorni or sono, ad Amsterdam, giacché era circolata la voce che fosse nato un principe. In ogni parte della città vennero esposte bandiere e decorazioni e si cominciò a celebrare giocondamente l'avvenimento, ma più tardi, fra lo stupore generale, si apprese che l'avvenimento non si era prodotto.

Tutti gli olandesi sono pieni di speranza per l'avvenire della loro dinastia. Essi attendono con impazienza febbrile la nascita di un principe il quale in ragione dei legami storici di amore e di affetto che uniscono la casa di Orange ai Paesi Bassi sarà senza dubbio considerato come il figlio del popolo.

Le innovazioni in politica

L'Inghilterra lascia il Giappone per unirsi agli Stati Uniti — La rinnovazione della triplice? — Le sorprese repubblicane.

Mentre non è ancora cessata a Londra la dolorosa sorpresa che l'Austria, fedelissima alleata della Germania, sta costruendo ben quattro Dreadnoughts, si parla della denuncia dell'entente anglo giapponese, e la si afferma prossima: da alcuni anzi è data come se già avvenuta.

Ora l'Inghilterra, che non può più contare sulle sole sue forze navali, e vantarsi del suo splendido isolamento, cerca un appoggio valido.

E' quasi sicuro infatti che l'Inghilterra concluderà prossimamente un accordo con gli Stati Uniti d'America. Questo antico e legittimo desiderio degli inglesi americani si avvicina alla realizzazione grazie all'opera di Taft, che è un fervido anglofilo ed ha poche simpatie per la Germania, nonché per la sagace attività della diplomazia inglese, che vedendo scossi i suoi legami col Giappone, lavorò tosto alla sostituzione dell'alleato. Concludendosi quindi l'accordo anglo-americano, la posizione dell'Inghilterra nell'Estremo Oriente sarebbe sempre fortissima, anche senza il Giappone, e la Germania vedrebbe svanire così un antico e caro sogno di Guglielmo. La sicurezza dell'Inghilterra costituirebbe una nuova e sicura garanzia per la pace universale, e la sua posizione nell'Estremo Oriente, data le intese con gli Stati Uniti e con la Russia, sarebbe salda.

Il prossimo incontro tra il nostro Re e Guglielmo fecero correre la voce che si avesse a rinnovare la Triplice.

La voce però venne smentita.

Ma, ponendo da parte l'insistenza del fatto, conviene domandare: per quale imponente ragione la Triplice avrebbe dovuto rinnovarsi oggi, cioè più di cinque anni prima della scadenza? E' stato detto, ed è vero, che l'alleanza dura dodici anni se non sia denunciata al quinto anno. Ora si sa che fu rinnovata dal ministro Prinetti nella primavera del 1902. I cinque anni scaddero nel 1907 e nessuna denuncia avvenne da parte di nessuna alleata e perciò fu tacitamente confermata fino al 1914. Ora se, per una ipotesi, fossi stata rinnovata in questi giorni, date le modalità per la denuncia che abbiamo accennate più sopra, le tre Potenze si troverebbero fra cinque anni, nel 1914, a dover dire se intendano mantenerla o scioglierla; quale sarebbe quindi il vantaggio concreto ed effettivo a rinnovarla oggi, cinque anni prima della scadenza?

C'è un odore di rivoluzione imminente a Parigi e nella Repubblica francese. I corrispondenti lo segnalano concordi ai loro fogli.

Uno dei segni è la grande superstizione. Scrive P. Croci: «I dilettanti di morale storica ricordano volentieri che, alla vigilia della grande Rivoluzione, nei salotti parigiani, dalla reggia alle case borghesi, furoreggiavano Cagliostro e i suoi discepoli. Essi ne traggono senz'altro la deduzione che dobbiamo essere alla vigilia di un nuovo sconquadrimento, e nessuno si dà la briga di contraddirli. L'aria del resto è piena di sinistre profezie; la baldanza dei sindacalisti ha seminato lo sgomento negli animi timorati, e ogni giorno si discute con crescente timore intorno al pericolo di una rivoluzione sociale. Tra persone propense al panico, i pronostici più cupi sono i più accetti: anche il confronto tra l'influenza di Cagliostro e quella dei suoi seguaci moderni è quindi interpretato in senso pessimistico.

La voga della magia nelle sue molteplici forme è per lo meno considerata come un sintomo innegabile di decadenza, e i pessimisti ad oltranza gemono sullo sfacelo della società francese».

A proposito di queste superstizioni ecco un brano di descrizione che ce ne fornisce il Croci stesso: «I maghi, gli stregoni, le sibille, gli astrologhi, i taumaturghi che accorrono qui dall'Oriente e dall'Occidente fanno affari d'oro. Vi ha chi asserisce che perfino nei quartieri popolari si ricorre alle più singolari pratiche medioevali: certi cronisti narrano di avere scoperto in fondo a qualche cortile nei sobborghi una lurida sala ove si distribuiscono i favori astrali. Gruppi di operai e di donne si pigiano nella sala tenendo sul banco o sulle ginocchia oggetti di biancheria, bottiglie di vino o cartocci di viveri. All'apparire del taumaturgo tutti tacciono: lo strano individuo, che è vestito alla buona e porta appena qualche distintivo poco appariscente, passa tra i gruppi, tocca con la mano o con un bastoncino gli oggetti che gli sono presentati, e la gente se ne va soddisfatta lasciando un piccolo obolo. Il gesto del taumaturgo deve compiere il miracolo di guarire dai reumatismi e dalle enteriti chi indosserà quelle camicie e mangerà quei cibi. E' una superstizione a base scientifica, poiché l'individuo pretende di essere stato dotato dalla natura di un potere magnetico salutare; il popolino che non fre-

FOSFOSYROL ZULIANI, del Chimico Farmacista PLINIO ZULIANI, PREMIATA FARMACIA SAN GIORGIO, UDINE

Rimedio d'incontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolare modo nelle forme bronchiali e polmonari; nella scrofologia; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono. FLACONE L. 3.00

quenta più le chiese, ha trovato questo nuovo modo di confidare nella provvidenza. Gli indovini dei quartieri ricchi non si accontentano naturalmente di un tenue obolo: hanno stabilito una tariffa in piena regola e riescono, non ostante la concorrenza, a mantenere i mezzi dei responsi ad una discreta altezza.

Le chiromanti dalla fama indiscussa non si preoccupano nemmeno della concorrenza: hanno una clientela sicura e devota che non prende alcuna decisione senza prima interrogare la sibilla alla moda. La credulità elegante non è meno tonaca e cieca della popolare. La sibilla che può vantarsi di avere predetto qualche grande sventura ad una regina gode di un credito illimitato: e ve ne sono parecchie.

La partenza degli imperiali da Berlino

Potsdam, 13. — L'Imperatore e l'Imperatrice, col principe Oscar, sono partiti stamane alle ore 10.30 per Venezia.

Sciacciato da tutti.

Castro, ex presidente del Venezuela, chiamato « la scimmia delle Ande » è scacciato da tutti. Rifugiatosi a Fort de France, l'autorità francese lo ha caricato seminando su di una lettiga e portato al piroscalo Versailles per essere espulso. Prima della sua partenza egli manifestò l'intenzione, sbarcando a Saint Nazair, di recarsi al più presto possibile in Spagna, da dove si propone di imbarcarsi per Tenerife.

D'altra parte il Governo danese ha deciso che, nel caso in cui si presentasse in porto delle Antille danesi, le autorità ne impedirebbero lo sbarco.

Un' esposizione galleggiante.

Un Circolo artistico di Pietroburgo ha avuto una idea originale e felice. La *Birschevia Viedimosti* narra che per cura di questo Circolo fu inaugurata festò un'Esposizione galleggiante: si tratta di una mostra di quadri e di sculture aperta in un vaporetto fluviale: esso percorre il Volga e si ferma in tutte le città e in tutti i villaggi, sicché la popolazione della Russia centrale ha modo di ammirare opere di artisti moderni con vantaggio del suo ingegno e del suo gusto. Ad ogni fermata, un critico d'arte, scritturato all'uopo, tiene a bordo conferenze gratuite nelle quali spiega gli intendimenti dell'arte odierna e illustra i lavori esposti.

Disastro tellurico presso Teramo?

Teramo, 13. — Giunge notizia da Montorio Vomano che il movimento tellurico avrebbe prodotto la rovina di alcune case in Alvi comune di Crognaleto. Da Montorio furono inviati ad Alvi un medico con medicinali, un funzionario del genio civile e carabinieri.

Roma, 13. — Secondo la *Tribuna* il movimento tellurico avvenuto ad Alvi, frazione di 400 anime, del comune di Crognaleto, avrebbe completamente raso al suolo Alvi.

I bombardieri di Barcellona.

Barcellona, 13. — Una bomba scoppiò iersera in via Sampaco. L'ordigno era sì mile a quelli esplosi negli ultimi giorni. Per fortuna non si ha da registrare alcuna vittima.

Il russo del baule identificato?

Roma, 13. — La *Tribuna* pubblica un documento del comitato dei gruppi socialisti rivoluzionari nazionalisti, col quale si comunica ai compagni iscritti al partito la sentenza pronunciata a carico di un giovane polacco. Meeslaw Alessandrowitz Kenschich, accusato di aver tradito la causa rivoluzionaria col passare agli stipendi dell'Okrona di Varsavia e poi alla polizia segreta russa all'estero.

La *Tribuna* pubblica anche una fotografia che era acchiusa nel foglio rivoluzionario e, constatata l'impressionante rassomiglianza con la vittima di Via Fratrina, conchiude col ritenere che il giovane rinvenuto nel baule non possa essere altri che il polacco designato nel documento del comitato rivoluzionario.

Grave conflitto armato fra contadini.

Novi Ligure, 12. — Giunge in questo momento notizia di un gravissimo conflitto armato avvenuto ieri notte per vecchi disidi di partito e per odi personali fra contadini nella frazione di Bosio in quel di Parodi Ligure.

Le notizie sommarie avute, danno per certa l'uccisione di due fratelli, certi Guisolo, oltre a vari ferimenti gravi.

Nulla di preciso si può sapere, nè ho modo di controllare l'esattezza della notizia nei suoi particolari. Mi reco immediatamente sul luogo, pel quale parte anche l'autorità di P. S.

PESTE A BORDO.

Aversa, 13. — Il giornale *Metropoli* dice che il vapore « Rubens » proveniente da Las Palmas, è stato messo in quarantena a Doeb sur l'Escaut, avendo a bordo tre marinai colpiti da peste.

Si sa però che uno dei tre infermi è guarito e gli altri due sono in via di guarigione. L'esame batteriologico non ha ancora accertato se si tratta di peste bubbonica. L'equipaggio sarà trattenuto cinque giorni al lazzeretto di Doeb.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Un problema ferroviario e militare del Veneto

Un campo trincerato in Cadore ed una divisione di cavalleria a Pordenone.

Mandano da Roma alla Difesa:

Ricorderete le aspre polemiche avutesi alla Camera per il problema ferroviario del Veneto; ora mi si assicura che tanto il nuovo Ministro della Guerra quanto il nuovo Capo di Stato Maggiore per i bisogni strategici della difesa del confine orientale ritengono insufficiente qualsiasi opera di fortificazione, se ad esse non siano collegate le più facili comunicazioni. Riconosciute indispensabili la formazione di un campo trincerato nel Cadore, la costituzione di una divisione di cavalleria a Pordenone, queste non possono sussistere se più linee ferroviarie, seguendo vari tracciati non mirino al punto di concentrazione alla difesa. Un terzo binario, come si disse alla Camera, sarebbe commercialmente utilissimo, ma militarmente un disastro.

Si crede piuttosto indispensabile una correzione del piano ferroviario per le nuove costruzioni nel Veneto, data la costituzione dei nuovi reggimenti di cavalleria, artiglieria ed alpini. Questo sviluppo ferroviario è necessario anche poichè bisogna razionalmente riunire Ferrara, centro di difesa del Po, al Cadore.

Come vedete il disegno di legge per il riordinamento dell'Esercito non starà a sé, ma sarà coordinato a tutto il sistema di difesa che mira a concentrare nel Veneto tutte le forze disponibili, avente le varie basi di operazione in Milano, Piacenza e Ferrara.

Congresso Eucaristico di Colonia

Dal 5 al 10 agosto avrà luogo a Colonia in Germania sotto la presidenza dell'arcivescovo card. Fischer il grande congresso internazionale eucaristico il quale non sarà certo inferiore per importanza a quello di Londra.

E, come già a Londra, così a Colonia, saranno molti dell'episcopato, del clero e del laicato cattolico italiano che vi prenderanno parte: anzi è già in preparazione un breve programma di trattazioni per una speciale sezione italiana in quel congresso.

A facilitare ed a rendere agevole il viaggio ed il soggiorno a quella metropoli Poitimo can. Francesco Soldini di Milano (Via delle ore 8) ha pensato, come già per Londra, di formare per Colonia una comitiva a prezzi accessibili colla fiducia di poter essere ancora di qualche utilità a quanti vi vorranno partecipare.

Daremo le ulteriori comunicazioni di programma e di istruzione che però verranno anche trasmesse di volta in volta a coloro che nel desiderio di partecipare al congresso si compiaceranno — anche con semplice biglietto di visita — darne preavviso al benemerito organizzatore.

UNA CITTÀ IN FIAMME

Rochester, 13. — Un grave incendio scoppiò nel quartiere orientale della città. Una ventina di grandi edifici, fra cui parecchie chiese, sono già preda delle fiamme. Furono chiesti dei soccorsi a Siracusa (Buffalo).

DALLA PROVINCIA

Gemona

13 aprile.

Nuova latteria. — Nella frazione di Goiz è sorta una nuova latteria. Si comporà un vecchio locale che venne però ridotto per tutti i bisogni del Caseificio moderno. Oltre al locale adatto si volle anche un macchinario dei più scelti fornito tutto dalla rinomata Ditta Pasquale Tremonti di Udine. Quale tipo di formello venne adottato espressamente il Distributore del Fuoco brevetto Tremonti col quale nel tempo stesso che si fabbrica il formaggio, si riscalderanno il salatoio ed i magazzini, facendo così a meno delle stufe (cosa impossibile con qualsiasi altro sistema).

Una lode sincera ai promotori della utilissima istituzione ed un plauso alla Ditta Tremonti per l'impianto che riuscì come il solito alla perfezione.

L'Assemblea del Circolo Agricolo. — L'assemblea dei soci del Circolo agricolo, ieri tenuta, approvò il bilancio 1907-08 e nominò a consiglieri, i signori Blasotti, Biagio, Bertossi, Leonardo Cossetti, Domenico, De Carli Ugo, Iseppi Gio. Batta e Pittini Giuseppe a Revisori dei conti i sig. Giove Lodovico e Modotti Giovanni.

Montenars

12 aprile.

All'ombra dei cipressi. — In questi giorni, dopo lunga malattia « che non perdona » sopportata con rassegnazione e forza d'animo ammirabili, volava a miglior vita la giovane venticinquenne Pulcheria Morandini, raro esempio di virtù cristiana in questi tempi di tanto decadimento morale. La sua memoria « in benedizione » è il miglior conforto alla desolata famiglia. I funerali, riusciti imponenti, testimoniarono la stima goduta in paese dalla defunta.

Arte e fede. — Sabato santo nella nostra chiesa di S. Giorgio venne enunciatò il nuovo Battistero, opera dello scultore Bortolo Rizzotti da Artegua, e del battistero Pasquale Tremonti da Udine. Il lavoro è fatto con accuratezza e buon gusto e come onora gli artisti, fa pure onore alla popolazione che concorse generosa allo non indifferente spesa di L. 1200, dimostrando così che si tiene ancora ben alta la bandiera della Religione. Così va fatto, e bravi!

Osoppo

13 aprile.

Ferisce la figlia cieca! — Tale Manfredò Mattia fu Francesco ritornava ieri sera a casa ubriaco fradicio. Brandita poi una roncola, girava pazzaamente per la casa cercando di ferire la moglie Regina Quarina, mentre le figlie si facevano d'intorno onde porre il padre nell'inazione.

Tra le figlie presenti alla impressionante scena c'era la giovinetta Ermenegilda di anni sedici, che in seguito ad uno stoccolma ad ambi gli occhi ha perduto completamente la facoltà visiva. Come le proprie sorelle gridanti per il terrore ella si era avvicinata al padre per avvinghiarsi alle vesti e ridurlo all'inazione. Ma fatalità volle che egli roteasse il pugno dalla sua parte e la colpisse all'occhio sinistro producendole la rottura del globo oculare.

I carabinieri avvertiti si recarono prontamente sul luogo e, fatta una rapida inchiesta, procedettero all'arresto del feritore che venne tradotto alle carceri di Gemona.

Colloredo di Mont'Albano

14 aprile.

Fatto di sangue. — Le feste Pasquali furono funestate da un fatto di sangue nella frazione di Avecco. Certo Merlino, per vecchi rancori sparò una fucilata quasi a bruciapelo contro suo suocero Peresani Amadio, colpendolo al collo e a una parte della faccia. Poi se la svignò per ignoti lidi. Si spera che la ferita, quantunque grave, non sia mortale.

Tolmezzo

13 aprile.

Orribile disgrazia. — Lunedì sull'imbrunire, mentre si scatenava un'improvvisa bufera temporalesca due individui si recavano in carrozza da Carnia a Tolmezzo.

A circa due chilometri dalla città e precisamente in località Rivoli bianchi, il cavallo si adombrò e impennandosi rovesciò il calesse fuori della strada, sbalzandone i due uomini.

Uno di essi se la cavò con non gravi ferite mentre l'altro, di circa 37 anni, purtroppo rimase istantaneamente vittima nella sua caduta.

Ovaro

12 aprile.

Progetti, incassi e ricerche. — In questa parrocchia, domenica sotto la direzione del R. Presidente Don Giacomo De Caneva e del Segretario e cassiere signor Vittorio cav. Pittini, i capi famiglia si sono uniti ed hanno votato il comitato esecutivo per il campanile che, oggi in carta in albergo, verrà domani costruito in sasso accanto alla facciata della Chiesa.

Ed ecco l'elenco: Ovaro; Agarinis, Antonio e Gressani Luigi, Chialina - Codolici Luigi fu Cristoforo e Di Sopra Prospero - Liaritis; De Caneva Orazio e Crosilla Antonio Bulighin - Clavais; Giacometti Osvaldo e Marcon Giovanni - Lenzone; Gouano Giovanni fu Giorgio e De Prato Giacomo - Cludincio; Dell'Oste Leonardo e Dell'Oste Antonio.

Questi sono i nomi delle persone che formano il comitato esecutivo. Sono di buona volontà, sono investite di pieni poteri, e sono desiderose di riuscire allo scopo al più presto possibile. Ma oltre a tutte queste lusinghiere disposizioni, un'altra cosa è necessaria; la moneta; e questa si fa troppo desiderare. Con un incasso di poche migliaia che unite alle firme sommano a circa dodici mila lire, hanno tra mani un progetto che ne richiede sedicimila le quali a lavoro compiuto saliranno probabilmente a dieciootto o ventimila. Hanno quindi bisogno d'aiuto.

La speranza è la prima a nascere e l'ultima a morire, ed essi a questa massima stanno attaccati come ad una tavola di salvezza e contano sul borsellino di generosi benefattori. E questi non vorranno mancare; ce ne sono tanti che si prestano ad opere di carità, e che sono anzi contenti di poter dimostrare il loro cuore generoso in elargizioni pubbliche e private!

A loro io m'appello e mando l'invito di prestare la propria opera efficace.

Il popolo di Ovaro sarà grato ed amoroso verso i benefattori, e l'amore e la gratitudine di un popolo buono sono pure una discreta ricompensa al sacrificio di qualche moneta.

Buia

13 aprile.

Suicidio. — Ieri nella propria camera si suicidava impiccandosi cotto Luigi Perello fu Pietro d'anni 57, un povero maniacco che fu altra volta ricoverato in Manicomio.

Prima ad accorgersi del fatto fu la moglie, che avvertì l'autorità.

UDINE dal 18 al 24 aprile 1909 GRANDE FIERA CAVALLI Mercato bovino in Svb. Aquileia 19-20 aprile

I veri dentifrici *Bobol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 15 — s. Annibale.

Fiere e mercati della Provincia Udine, Sacile, S. Daniele, Portogruaro.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

XVI. LISTA. Somma antecedente L. 3474.66 Società Catt. di Mutuo Soccorso di Buia, contributo 1909 » 5.— Miconi D. Luigi, Pieveano di Buttrio (Il offerta) » 5.— Merlino D. Giuseppe, Parroco di Sedilis » 10.— Congregazione di S. Luigi Gonzaga di Sedilis » 5.— Pagnucco D. Luigi, capp. del Manicomio Prov. » 5.— Comelli D. Giuseppe, Parr. dell'Ospedale di Udine » 5.— Artegua - I sottoscritti oltre...

Totale L. 3556.66

Abbiamo pubblicato la lettera di don Gio. Batta Monai, perchè aveva il carattere di una bomba tutt'altro che noiva; una bomba il cui scoppio doveva solo portare tra le nostre file un po' di salutare rimore. Far nomi e ficcare il naso nelle tasche altrui, non era certo — presa in sé — lodevole cosa. Ma i nomi fatti erano di due egregi giovani, i quali nel nostro campo non hanno risparmiato nessun sacrificio. E questo sapeva don Monai e lo sapevamo noi. Quindi si poteva senza offesa accennare — invece di tanti altri — a quei due nomi perchè — Taylorard non aveva torto — è la verità che offende... E i due amici rispondono oggi all'amico con le due lettere che qui pubblichiamo:

Caro D. Gio. Batta,

Ben data la strigliatina! Hai proprio ragione. Io e non pochi Colleghi nella sottoscrizione aperta sulle colonne del *Crociato* non abbiamo fatto certo la figura di figliuoli... prodighi. Due, tre lire di fronte ai bisogni urgenti del momento sono poche, per non dir irrisorie.

Il nostro scarso contributo però ha già ottenuto un buon effetto: ha provocato cioè un scatto di generosità anche in persona che da qualche anno teneva ermeticamente chiuso il borsellino. Come vadi è già qualche cosa, e noi siamo ben lieti di averci ispirato un atto eroicamente insolito.

In compenso ti chiedo un favore anche a nome dei colpiti dalla censura. Se vedrai ricomparire il nostro nome sul *Crociato* accompagnato da qualche nuova modesta offerta, trattieni l'inesorabile staffile critico almeno sino alla fine dell'anno. Allora, tirata le somme, potrai colpire con maggiore cognizione di causa, e quindi con maggiore equità.

Per conto mio, giacchè mi hai onorato d'un accenno particolare, posso assicurarti di aver dedicato sempre la mia modesta opera finanziaria all'azione cattolica. Se vieni a Tarcento posso fornirte le prove documentate. Ho anche procurato di dare il mio appoggio alla buona stampa. Mi sta anzi tanto a cuore che non l'ho trascurata neppure nel testamento.

Questo te lo dico non per farmene un vanto — per me è un dovere — ma perchè ti persuada che a me pure è cara la causa che tu proponi con ardore da neofita, e perchè tu sappia che la mia tenue oblazione — come quella di molti colleghi incriminati — ha origini diverse da quelle che lasci intravedere. Trovi esaurienti le spiegazioni? Spero di sì.

Ed ora riprendiamo il lavoro con lena rinnovata, e siamo molto cauti nell'erigerci a giudici dei nostri confratelli.

Lieto che la primavera ti abbia infuso vita nuova, e fecondità di propositi, ti stringo cordialmente la mano aff.mo D. Alessio.

Rispondo a D. Monai e, spero, cristianamente.

Egli ha tirato in ballo sul giornale don Alessio e me. Il metodo sembra discutibile assai e il pubblico qui è con me: ne son sicuro.

Nota all'amico di Forgaria, che di qui che (si dice) lavorano ce ne sono al di fuori e al disopra di un Venturini e di un Alessio; e pure... Aggiungo, se il mondo l'ignora, che lavora bene chi lavora fin dove può; e, per finire, dico al pievano don Monai, che, di solito, i cappellani riscuotono il loro salario in giugno e in dicembre; e quindi non è certo ancora, che le mie poverelle tre lire e le due di don

Alessio, finanziariamente estenuato dal fabbricato grandioso eretto pro popolo in Tarcento, sieno le ultime nostre, durante il 1909. Venturini sac. Lui i.

Consiglio Comunale.

Nel pomeriggio d'oggi si riuniranno i nostri *pater patriae* per discutere sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Finalmente!

L'onor. Giunta Municipale fra le altre deliberazioni prese nella seduta del giorno 9 c. m., ha disposto di sottoporre al Consiglio comunale l'autorizzazione alla spesa per la sistemazione del rio della frazione di S. Rocco, onde togliere gli inconvenienti che in linea igienica derivano da quella putrida pozzanghera.

Ricordiamo anzitutto, che sino da qualche anno la stampa, non solo seria, ma anche umoristica, sia pure ad opera magari di qualche collaboratore da strapazzo, ebbe ripetutamente ad occuparsi e della strada bassa di S. Rocco e dei pestilenziali miasmi che da quella fogna scaturiscono.

Non basta, ma anche delle conseguenze avvenute, perchè quei poveri bambini colla abitanti, inconsueti dei malanni cui vanno ed anzi andarono incontro continuano a trastullarsi in quell'acqua.

Sarebbe quindi opportunissimo che qualche on. consigliere comunale, si prendesse l'incomodo di fare un piccolo sopralluogo lungo la perennezza di quel rio, per poi discutere in seduta scientificamente e co-scientemente, lo stato delle cose.

Un'ultima considerazione; avanzandosi la stagione estiva tanto pericolosa per lo svilupparsi di insetti più o meno venefici, sarebbe cosa utilissima che i lavori di sistemazione non venissero rimandati a tempo indeterminatissimo perchè la grossa frazione di S. Rocco contribuisce alle tasse comunali e governative come ogni altro contribuente cittadino, ed anche ciò fu pure detto e ridetto altre volte. Dopo la seduta deliberativa faremo, all'evenienza, i nostri commenti.

Il carbonchio a Cussignacco.

Nella vicina frazione di Cussignacco si ebbero nella scorsa settimana a constatare tre casi di carbonchio ematico con letale esito.

Perirono le vacche di certi Galateo, Ciani e Romanelli.

La causa si attribuisce all'acqua della roggia che è inquinata. Sul luogo fu il veterinario comunale cav. Dalan.

La parola del saggio.

« Quando il beneficio della salute, riacquistata in grazia di una persona o di un rimedio, si mantiene costante, la riconoscenza verso la prima e la fiducia nel secondo sono non soltanto naturali, ma doverose; ed è per questo assioma che io mantengo viva la mia riconoscenza in Lei e ferma la mia fiducia nel suo rimedio, ormai stabilmente entrato nella farmacopea della medicina pratica ».

Tali simpatiche parole sono dell'egr. Dott. Lorenzo Canterio di Locana, il quale gravemente affetto da gotta, dopo la cura fatta, malgrado i suoi settanta anni suonati, come dice lui, si mantiene ora in ottima salute.

E' dal 1905 — egli aggiunge — che non ho avuto più alcun attacco, ma poichè, non solo in politica, ma anche in medicina è sempre meglio prevenire che reprimere, prego la ditta Bialeri (di Milano) a spedirmi subito in assegni un'altra cura di Antagra, che io voglio tornare a riprendere a dosi ridotte, per pura precauzione.

Per la prossima fiera.

Il Comitato per la fiera ha deliberato in una seduta di ieri quanto segue:

La medaglia d'oro concessa dalla ditta E. Rainca e C. viene assegnata al proprietario del cavallo che all'indomani della corsa di resistenza presenterà in migliori condizioni il suo cavallo.

Ha poi deliberato che la coppa dei commercianti venga assegnata alla Ditta proprietaria di cavalli che per qualità e per numero sarà ritenuta dalla Giunta più meritevole; in servizio e di proprietà di Ditte di Udine o Prov. neia.

La coppa resta per un anno alla ditta vincitrice; di definita proprietà della stessa ove venga vinta per due anni consecutivi.

Numero unico.

In occasione della prossima fiera verrà pubblicato un *Numero unico* che ci si promette riuscirà del massimo interesse.

Apolitico nel fine e nei mezzi, il giornale sarà una satira violenta ed uno scherzo mordace contro quanti... hanno cooperato alla riuscita della fiera e contro altri ancora.

La disgrazia di un ciclista.

Ieri sera in Giardino grande si allenavano alcuni corridori per le prossime corse ciclistiche.

Fraccassando le rispettive macchine. Uno però restò illeso da ogni ferita, mentre l'altro, il giovane G. B. Bonanni d'anni 19 intagliatore, riportava una ferita lacero contusa alla faccia e la frattura completa dell'osso nasale.

Condottò all'Ospedale fu medicato e giudicato guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

I tramvieri reclamarono aumento di salario.

Tra i nostri tramvieri era sorta un'agitazione per aumento di salario.

Ora veniamo a sapere che l'agitazione sta per cessare, date le ottime disposizioni della Società Elettrica friulana la quale è già in via di amichevoli trattative con gli operai.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Riduzioni ferroviarie del 50 0/0 per Roma.

In occasione del Concorso Ippico e delle Corse ad ostacoli che avranno luogo in Roma nel mese di maggio 1909...

L'approvazione ministeriale al « Garage » della Veneta.

Roma, 13. — Il Ministero dei LL. PP. ha approvato la domanda della Società veneta di costruzioni ferroviarie...

I prodotti del dazio.

Table with columns for 'Gli introiti Dazio consumo', 'Quelli del marzo 1908 scorso', 'Quindi più L.', 'Quindi meno L.', 'Totale L.' and values.

DOPO IL GRANO, LO ZUCCHERO.

« Fra le sostanze carboidrate scrive il prof. C. H. un'ottima forma di cibo è lo zucchero che a sua volta è un ottimo alimento in specie per chi deve lavorare e i muscoli... »

L'anemia e la primavera.

In primavera, cioè allorché tutto si rinnova nella natura, l'anemia, il male che provoca la morte se non viene energicamente combattuto, si manifesta in molte giovanette.

Pillole Pink

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresentati a creditori nelle procedure di fallimento...

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio

POMATA MANFREDI Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scrofolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

ESTRATTO di Kefir Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia

Oreficeria - Orologeria - Argenteria RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI DI GOMMA

ALLA PREMIATA PASTICCERIA e CONFETTERIA GIROLAMO BARBARO UDINE - Telefono 233

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE.

Questa sera terza rappresentazione dell'opera Mignoli. Domani quarta rappresentazione sabato e domenica quinta e sesta rappresentazione.

Il mascalzonismo alla Camera.

Anche nell'ultimo fascicolo della Critica Sociale viene esaminato l'atteggiamento assunto dall'Estrema Sinistra nell'alba della 23.a legislatura.

La rivolta a Costantinopoli

Eldhem pasciò ministro della guerra — Un iradli del sultano — I rivoltosi soddisfatti. Costantinopoli, 13. — Or ora il maresciallo Eldhem pasciò, che fu generalissimo nella guerra greco-turca...

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 4 al 10 aprile 1909. NASCITE. Nati vivi maschi 11 femmine 8

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Angelo Zilli agricoltore con Emilia Casarero contadina, Ernesto Zilli agricoltore con Luigia Zuliani contadina...

MATRIMONI.

Arduino Turco, pub. misuratore con Marianna Venier seggiolaia, Marco Vidussi mugnaio con Lia Zozini contadina...

MORTI.

Mafalda Peressini di Romano di mesi 2, Emilio Lodolo di Luigi di mesi 7, Giovanni Tosolini di Pietro d'anni 3 e mesi 2...

La rivolta a Costantinopoli

Alle ore 21 di ieri, nella sua villa di Lusieracco (Tricesimo), dopo la sua malattia, cessava di vivere, nell'età di 85 anni, il nob. cav. LEONARDO de RUBEIS

La moglie nob. Rosa de Rubeis nata nob. Orignani, le cognate Maria de Chiave nob. de Rubeis e nob. Lucia Orerani Martini nata n. b. Agricola...

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

Camera di Commercio di Udine.

Table with columns for Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista) and values.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Affezioni
 laringo tracheali, la **tubercolosi polmo-
 nare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi**
 (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina)
 trovano il miglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, dimi-
 nuzione immediata della tosse seguita dalla scom-
 parsa; forte potere disinfettante e battericida sulla
 flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più
Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.
 MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con
 la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95)

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inaltrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto,
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti
 di Venezia.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo **Lucido** al contrario di
 tante ultime invenzioni che rovi-
 nano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, donandole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
 A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita
 presso A. Manzoni e C., Milano, via
 S. Paolo, 11.

IL FOSFO-STRICO PEPTONE DEL LUPO il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,
 Scianmanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fedè, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti, ecc.*
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA GIÀ MALDIFASSI (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

I migliori **ESTRATTI**
 per **LIQUORI e SCIROPPI**

ormai è provato sono quelli del **PREMIATO**

Laboratorio Chimico OROSI MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario**
N. 1, venduto per **pubblicità** in Italia per L. 4,75 ed all'estero (in tutto il mondo)
 Franchi 6,25. Contiene 10 litri di ottimo **Cognac fine Champagne -**
Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano -
Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Ani-
sette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros,
 con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonché il **Manuale** istruzione per fare 182
 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico Orosi

MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

ESPORTAZIONE

GUARIGIONE razionale e sicura della STITICHEZZA mediante i **GRANI DI VALS**

preparati da E. de MOURGUES, farmacista

86 B. d. DE PORT ROYAL, PARIGI

Prezzo 1,50 il flacone di 25 Grani

Depositi in tutte le Farmacie d'Italia e presso A. MANZONI e C. Milano,
 Roma, Genova.



Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica",

F. Bisleri e C. - Milano.

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiatissima Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Et. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di
 L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in
 buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita
 non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua
Salsojodica di Sales che si vende in tutte le farmacie
 a lire una la bottiglia.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adat-
 tare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di
 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.5 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. MANZONI e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si
 riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico
 applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acqui-
 renti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1 Novembre 1903 le scatole portano esternamente anche la nostra
 marca depositata.



Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in
 tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.